

**FENATI**  
agenzia d'affari  
**IMMOBILIARE**  
Via Appia n. 92/A  
Tel. 35333 - Imola

direttore responsabile  
Carlo Maria Badini  
Una copia L. 300

# la lotta

N. 24 del 18.6.81  
Anno XXIII - Sped.  
Abb. post. - Gr. I bis  
Pubbl. inf. al 70%

SETTIMANALE POLITICO FONDATA DA ANDREA COSTA

**FENATI**  
• INTERMEDIAZIONI  
• COMPRAVENDITE  
• AFFITANZE  
• CONSULENZA  
IMMOBILIARE

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

FRANCIA

## Una svolta storica che esce consolidata

L'elettorato francese confermando in modo clamoroso la svolta del 10 maggio — giorno dell'elezione di François Mitterrand — ha conferito un ampio mandato di fiducia al partito socialista. Con un balzo in percentuale di ben quindici punti rispetto alle elezioni del '78 (il PS è difatti passato dal 22,5 al 37,5), che ha del miracoloso, il partito socialista non soltanto consolida la sua posizione di primo partito di Francia, ma pone altresì le premesse per conquistare la maggioranza assoluta dei seggi all'Assemblea nazionale. Se le proiezioni diffuse dopo il voto di ieri verranno confermate domenica prossima, Mitterrand potrà disporre non solo di una solida maggioranza parlamentare ma addirittura di una maggioranza esclusivamente socialista. Questo solo dato di fatto dà la misura della portata del successo socialista, la sua importanza storica non solo per la Francia ma anche per l'Europa.

La svolta si è insomma consolidata, i francesi hanno dimostrato di aver voluto scegliere liberamente senza i condizionamenti della paura sulla quale la destra ha cercato di far leva per impedire il trionfo socialista. Tutti i più sottili artifici ed inganni sono stati messi in opera da parte di una stampa — lo stesso che oggi piange sul pericolo di un «collettivismo forzato» — che ha cercato di dipingere Mitterrand come prigioniero dei comunisti malgrado egli non abbia mai stipulato alcun patto politico con il PCF, ed abbia impostato con la massima chiarezza i rapporti con Marchais, non gli abbia promesso alcun ministero, non abbia ceduto di un millimetro sul terreno programmatico. Il logoro ritornello di un PS succube dei comunisti non ha trovato orecchie attente, tanto suonava stridulo e falso; così come il reciproco impegno per favorire il secondo turno il candidato delle sinistre meglio piazzato non rappresentava alcuna cambiale in bianco firmata in favore di Marchais ma un semplice atto di lealtà fra partiti impegnati a impedire il formarsi di una maggioranza parlamentare antitetica a quella presidenziale.

Adesso gollisti e giscardiani cercano affannosamente di convincere gli astensionisti di ieri — un pericoloso trenta

per cento — a recarsi domenica alle urne nel disperato tentativo di rovesciare il voto di ieri: e l'incognita di questi astensionisti induce saggiamente i socialisti a non abbandonarsi a precipitose euforie, ma al concentrare gli sforzi per mantenere intatto il patrimonio di suffragi conquistato ieri.

Ma qualunque sarà l'esito finale del voto e la composizione della futura Assemblea nazionale, fin da ieri è emersa una triplice conferma: l'impetuosa avanzata dei socialisti sulla base di una ferma determinazione a cambiare la società e a trasformarla (una volontà che è già stata tradotta in atti di governo da Pierre Mauroy nei suoi primi passi); il declino del partito comunista che è praticamente ancorato sulle posizioni raggiunte da Marchais nel primo turno delle presidenziali, con una perdita del 4,4 per cento rispetto al '78; la stagnazione e l'arretramento complessivo della destra (meno quattro per cento) che oggi rischia nuovamente di dividersi fra i seguaci di Chirac e gli epigoni di Giscard, e che non offre ai francesi che una prospettiva di rivincita fondata sulla rabbia e sull'impotenza.

Si ha motivi di sperare che questi dati di fondo non verranno sostanzialmente mutati dall'esito del ballottaggio di domenica prossima; il rifiuto del popolo francese di soggiacere al ricatto della paura (prima con la questione comunista, poi con la caduta del franco) lascia ritenere che il convincimento espresso ieri sarà ribadito domenica prossima.

La vittoria del riformismo mitterrandiano e di un partito socialista che ha saputo con coraggio e fermezza indicare al popolo francese la via del rinnovamento nella democrazia e nella libertà rappresenta per tutto il socialismo europeo un motivo di incoraggiamento e di speranza. Domenica prossima anche molti milioni di italiani saranno chiamati alle urne: il nostro auspicio è che la marea socialista che sale dalla Francia travalichi i confini e si diffonda anche nel nostro paese, che ha tanto bisogno di profondi cambiamenti e di nuove certezze.

Francesco Gozzano

ALL'INTERNO:

CASA

L'INIZIATIVA DEL PSI  
PER LA CASA di PAOLO BABBINI

pag. 5

ATTUALITÀ

CONSUMARE LA MORTE IN DIRETTA CON  
GLI AVVOLTOI TELEVISIVI di L. MONTANARI

pag. 3

SPORT

CONTI VINCE IL 16° G.P. CAMAGGI

pag. 7

## Ospedali come sale da fumo

GIULIANO VINCENTI

Le campagne negli anni passati dall'Assessorato regionale alla Sanità per impedire la diffusione del fumo tra i giovani e per diffondere una corretta informazione sulla stretta indipendenza fra fumo e pericolo per la salute, si sono risolte in autentici fallimenti. Lo ha dichiarato — sia pure in termini più sfumati ma ugualmente chiari — Decimo Triossi, Assessore alla Sanità dell'Emilia-Romagna, rispondendo ad una interrogazione di un consigliere regionale.

I risultati insoddisfacenti raggiunti — a parere dello stesso Triossi — sarebbero causati dalla mancanza di una solida base organizzativa per la prevenzione sanitaria ma a ciò si spera di porre rimedio con la riforma sanitaria che favorirebbe efficaci interventi di educazione alla salute.

Al massimo responsabile della salute pubblica a livello regionale, si può replicare che fintanto che pessimi esempi vengono dall'alto, non c'è riforma sanitaria che possa porre rimedio al lamentato inconveniente.

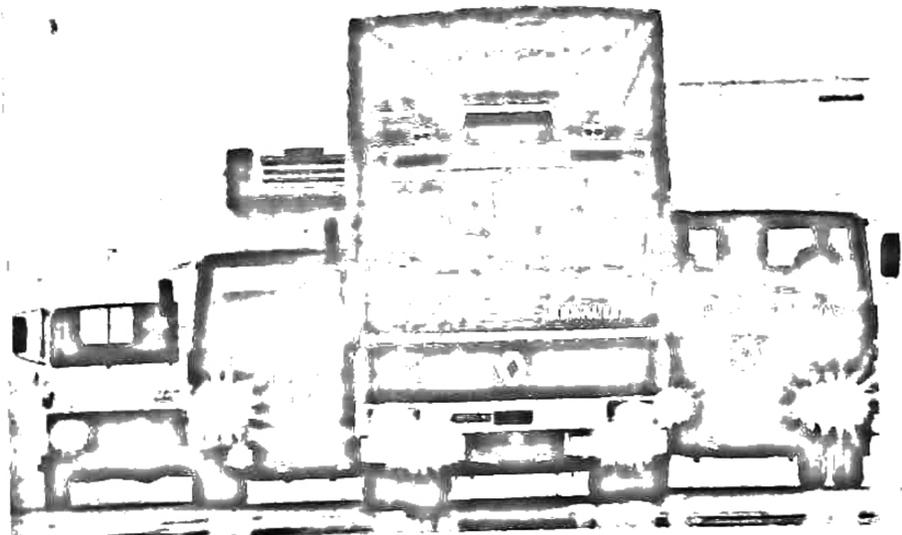
A voler fare nomi, si può ricordare che tra la pipa ostentata dallo stesso Triossi ed i sigari esibiti da Lanfranco Turci, attuale presidente della Giunta regionale e per lunghi anni Assessore alla Sanità, viene il sospetto che il governo regionale più che nella lotta al fumo sia impegnato a fare pubblicità, del tutto gratuita, al Monopilio tabacchi od a qualche industria straniera di tabacchi. Nel bene e nel male, l'esempio viene dall'alto. Chi trasforma l'Aula del Consiglio regionale in una sorta di camera a gas, non si vede come possa arrogarsi il diritto di sollecitare gli altri a non abbandonarsi al vizio del fumo.

Ormai si fuma ovunque. Pare che soprattutto negli Ospedali sia impossibile, alla faccia di tanti e costosi cartelli esposti e che minacciano multe, porre un limite all'orgia di fumo. Si fuma nelle mense; e passi perché queste accolgono soltanto i dipendenti. Si fuma nelle sale di degenza e negli ambulatori ed anche dove si praticano terapie con aerosol su gente affetta da malattie alle vie respiratorie. Chi scrive, negli anni andati ha visto fumare anche nelle sale operatorie. Testimoni degni di fede, affermano che anche oggi c'è chi si fa una «pipata» dove si pratica la chirurgia.

Donne sottoposte a raschiamenti, giurano d'aver visto il medico sorbettarsi un caffè e poi fumare bellamente nello stesso piccolo ambiente dove si effettua l'intervento abortivo.

Una legge che viene rigorosamente rispettata nelle sale cinematografiche, dove il cittadino si reca di propria volontà, non viene fatta rispettare dove il cittadino finisce per... cause di forza maggiore. La cosa ha dell'incredibile. Ha però

(continua a pagina 6)



## Camion Renault.

Una gamma completa a portata di mano.

Una gamma completa da 3,5 a 44 tonnellate: dai furgoni della gamma bassa, ai moderni autocarri della serie J, ai potenti autocarri e trattori da 356 cv, ai veicoli della nuova gamma G, medio-alta.

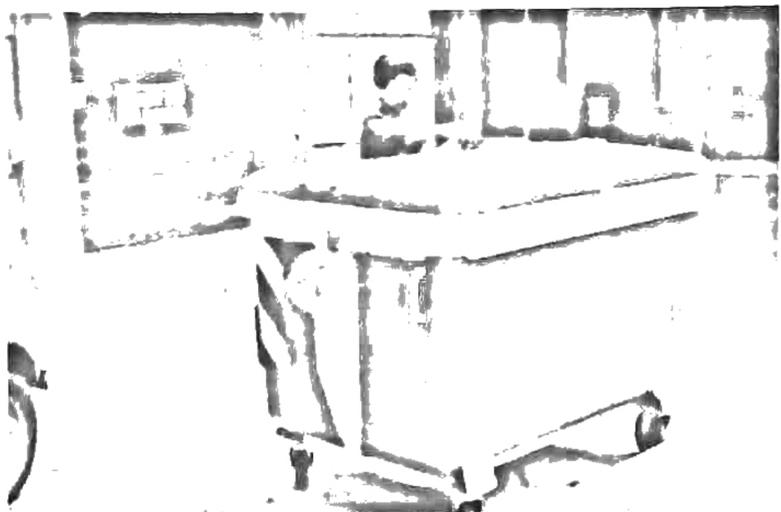
Una gamma di veicoli forti, potenti, instancabili, garantiti da 73 anni d'esperienza Renault nel settore dei veicoli industriali, sostenuti da un servizio assistenza e ricambi capillare e qualificatissimo.

**SICAM** Concessionaria per  
IMOLA - FAENZA - FORLÌ

Via Serraglio (Zona Industriale) Tel. (0542) 23640/32658 - IMOLA

I bisonti della strada

**RENAULT**  
Veicoli Industriali



«È iniziata la raccolta del vetro.

Ecco i cassonetti arancioni muniti di due fori superiori per la introduzione delle bottiglie.

L'Amm.ne comunale si augura che la cittadinanza corrisponda con la cortese e fattiva collaborazione al recupero, già dimostrata per la raccolta della carta; raccomanda inoltre cortesemente di non manomettere i coperchi e, soprattutto, di introdurre SOLO vetro e non altri rifiuti».

## Aborto: il problema rimane e va affrontato

Effettuato il referendum «nessuno ne parla più».

Ma l'aborto esisteva prima della legge 194, c'era prima del referendum, esiste tuttora: il conteggio dei «SI» e dei «NO» non può essere un alibi per nessuno per ignorare un problema che esiste, che è grave e che richiede un impegno da parte di tutti.

Il Centro Sociale «La Tozzana» via

punta, 24 promuove per mercoledì 17 giugno ore 20,30, un incontro sul tema: **Sessualità e natalità libera e responsabile: come prevenire l'aborto.**

Sarà presente la dott.ssa LUISA PAVIA del consultorio di Imola.

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare alla assemblea, portando il proprio contributo di idee e di proste.

# Lottizzazioni collinari: Si o no?

*Nota della Consulta Comprensoriale per l'ambiente (Cai - WWF - Lega Ambiente Arci)*

A tempi strettissimi, il Comune di Imola ha chiesto ai Consigli di Circonscrizione di esprimere un parere in merito alle «lottizzazioni collinari».

**Di cosa si tratta?**

Due aree per complessivi 40 ettari circa, ubicate sui crinali collinari di via Morine e di via Suore sarebbero, di qui a poco, destinate alla costruzione di 150 ville, ogniuna delle quali verrebbe edificata in lotti di 2.500 mq. l'uno.

Complessivamente sarebbero edificati circa 117 mila metri cubi, che con una densità media «normale», potrebbero adeguatamente ospitare più di 1.000 abitanti, e che di fatto saranno a disposizione di una minoranza ben più ristretta di persone.

L'investimento complessivo si avvicinerà ai 50 miliardi.

Va riconosciuto che il PRG del 1969 effettivamente destinava le aree in questione a tale uso, ma, in seguito all'approvazione della lottizzazione «Carlina» (adiacente al Quartiere Pedagna ed inserita con variante nel PRG), La stessa Regione Emilia Romagna indicò la «necessità di una drastica riduzione delle attuali previsioni residenziali collinari»

(Commissioni di controllo, nella seduta dell'8 agosto 1977).

Tale «drastica riduzione» non fu effettuata.

Va altresì ricordato che, per legge, solo i Piani Poliennali di Attuazione (PPA) possono stabilire quali aree, tra quelle previste dal Piano Regolatore, possono effettivamente essere edificate nel periodo triennale di validità del Piano.

Non a caso, e di questo ne va dato merito all'Amministrazione Comunale, nel primo PPA tali aree furono deliberatamente escluse dalla edificabilità.

Oggi, quando si è in procinto di elaborare un nuovo Piano Regolatore Generale che sottoporrà a verifica globale le scelte del passato e elaborerà gli orientamenti di sviluppo fino al decennio 1990, è perlomeno inopportuno dare corso a lottizzazioni che comprometterebbero per sempre un'ampia fascia collinare.

Il problema della salvaguardia dell'ambiente e del corretto uso del territorio è di un'importanza tale per cui è necessario che la cittadinanza, una volta informata delle scelte in via di definizione, esprima un parere.

Le conseguenze di eventuali errori provocano danni permanenti e possono creare situazioni per cui l'errore tende ad essere ripetuto.

Fin dagli anni 1960, sia la cultura urbanistica sia la politica di gestione del territorio da parte degli Enti Locali emiliani hanno prospettato di non dar corso ad utilizzazioni residenziali di aree collinari adiacenti ai centri urbani, specie nella fascia lungo la via Emilia.

Per Imola, situata in pianura, la vicina collina costituisce un territorio di grande valore ambientale che deve essere tutelato in primo luogo, e reso fruibile da parte dell'intera collettività in secondo.

Permettere l'edificazione in zona collinare è un errore ai danni del territorio e della collettività.

Naturalmente ogni cittadino ha diritto ad avere un'abitazione decorosa in un ambiente sano e di questo un'Ammi-

nistrazione democratica deve tener conto.

In realtà il bene casa è considerato un investimento e se la domanda di abitazione è alta si costruisce sempre più anche se molti alloggi rimangono poi vuoti.

Il territorio è un bene finito, limitato, quindi i terreni edificabili hanno un costo enorme, con evidenti vantaggi per i proprietari e per chi ci specula.

In questo modo le aree migliori, se le Amministrazioni pubbliche sono consententi, vengono edificate, cioè sottratte alla collettività e consegnate a pochi privati. Per le zone collinari di Imola la sostanza dei fatti potrebbe essere questa: sottrazione alla collettività di un territorio di grande valore ambientale, dove si verrebbero a costruire abitazioni di lusso, utilizzerebbero anche le migliori aree del territorio imolese.

Si chiede che il problema venga rimandato nel quadro dell'elaborazione del nuovo PRG generale che è già in corso, e che deve vedere i cittadini e l'Amministrazione Comunale impegnati a discutere e definire le linee programmatiche generali per lo sviluppo della nostra città. In sintesi, riteniamo che le scelte urbanistiche non siano un problema da decidere «in pochi», ma debbano essere frutto di una ampia partecipazione dei cittadini.

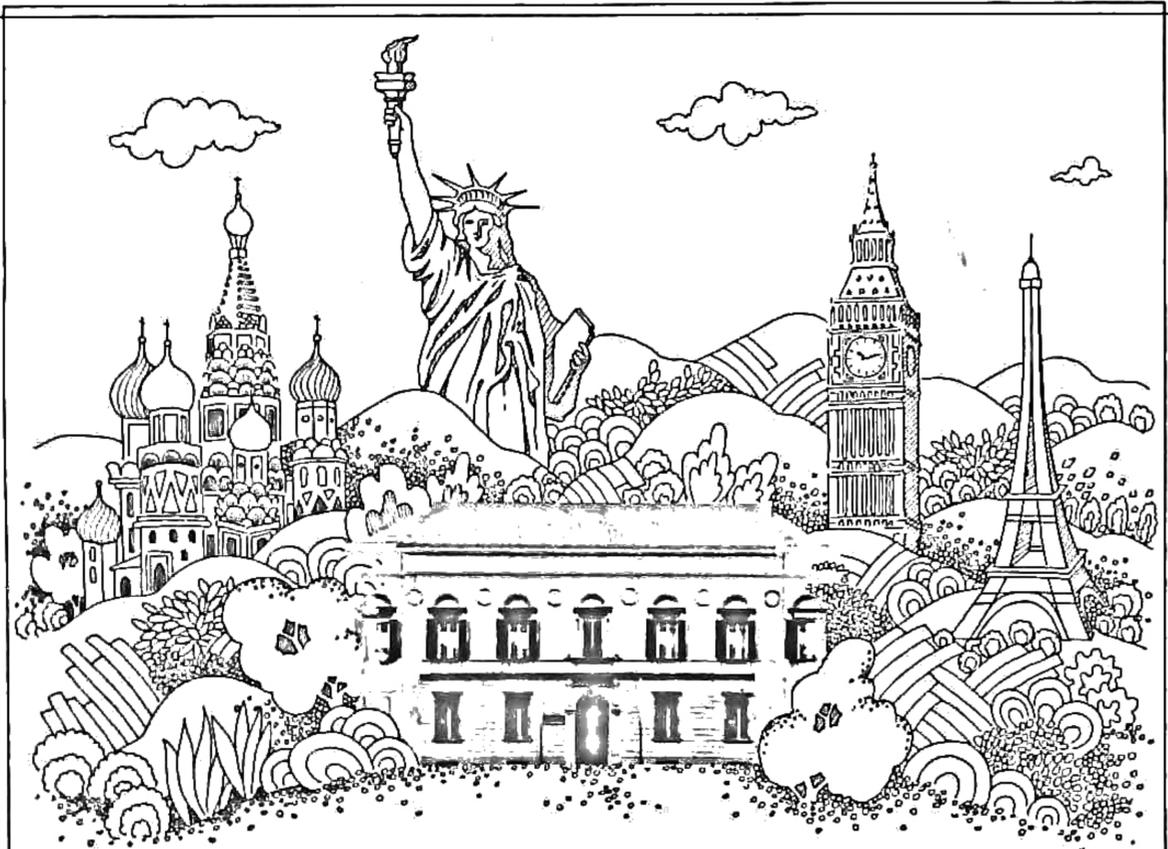
## Iscrizioni all'asilo nido di Toscanella

Si avverte la cittadinanza che presso l'Asilo Nido di Toscanella — via Poggiaccio, 29 — sono aperte le iscrizioni per i bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni per l'anno 1981-82.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 13,30 alle 14,30 escluso il sabato, dal 10 giugno al 25 giugno.

Le prossime iscrizioni si effettueranno nel mese di gennaio 1982.

Il giorno 29.6.1981 alle ore 20,40 assemblea aperta a tutta la cittadinanza presso la saletta comunale — P.zza Gramsci - Toscanella.



**Con il Servizio Estero  
della Cassa di Risparmio di Imola  
i tuoi interessi nel mondo  
sono più vicini.**

Anticipi in lire ed in valuta  
per le esportazioni

Finanziamenti in lire ed in valuta  
per le importazioni

Valuta e travellers cheques  
per viaggi turistici o commerciali



**CASSA  
DI RISPARMIO  
DI IMOLA**

una realtà nel territorio imolese

## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione  
di tappi a corona e capsule a vite  
macchine per frutta



**SACMI**

SACMI COOP - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26460 (5 linee) - Telex 510347  
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amadeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

Agenzia d'affari

## MAIARDI NELLO

VIA APPIA, 61 - IMOLA • Tel. 30.9.94 - Abit. 25.8.57

- Vendesi appartamento indipendente in via Ravenna 32: 4 camere, cucina, sala, 2 bagni, garage, cantina, con molto giardino.
- Vendesi appartamento di mq. 100 in via Banfi 7: 2 camere, cucina, sala, bagno, ripostiglio, garage con 2 posti macchina.
- Vendesi appartamento signorile di mq. 195 in via Zanotti: 4 camere, salone di mq. 60, cucina, doppio servizio, garage con 3 posti macchina, con terrazza esclusiva.
- Vendesi Tabaccheria Bar Alimentari in genere via Stradelli Guelfi n. 1240 (Castel S. Pietro - Castel Guelfo).
- Vendesi 2 negozi Tabaccheria Drogheria Alimentari in genere Self Service. Zona centro Imola.
- Vendesi negozio di Generi Alimentari, zona centralissima via Callegherie 19
- Capannoni da affittare in Via Emilia, dopo il Piratello, con uffici e appartamenti: prezzi molto convenienti.
- Negozio da affittare mq. 19, zona centralissima.

SI AVVERTE LA CLIENTELA CHE L'AGENZIA MAIARDI DALL'1 AL 31 AGOSTO, CHIUDE PER FERIE.

# Largo ai mimi

Presentato il nuovo programma per la stagione teatrale estiva imolese

- Martedì 23 giugno - ore 21 a Palazzo Tozzoni: Orchestra da Camera Kreutzer in concerto.
- Martedì 30 giugno - ore 21 P.zza Zolino: Coop. Teatrale «Quellidigrock» in *Piccolo uomo*.
- Giovedì 2 luglio - ore 21 P.zza Matteotti: Teatro Nucleo in *Puccio e Palone clowns*.
- Venerdì 3 luglio - ore 21 a Palazzo Tozzoni: Quintetto Paul Hindemith in concerto.
- Mercoledì 8 luglio - ore 21 Quartiere Pedagna c/o Centro Sociale: Teatri di Magopovero in *Pinzillachere*.
- Martedì 14 luglio - ore 21 P.zza Caduti per la Libertà: Raffaella De Vita in *Petrolini*.
- Venerdì 17 luglio - ore 21 P.zza Matteotti: Compagnia Boleslav Polivka *Pepè*.
- Giovedì 23 luglio - ore 21 a Palazzo Tozzoni; Oswald von Volkenstein in concerto.
- Venerdì 24 luglio - ore 21 Teatro Rocca Sfonzesca: opera lirica *Andrea Chenier*.
- Sabato 25 luglio - ore 21 Teatro Rocca Sfonzesca: opera lirica *Rigoletto*.
- Martedì 28 luglio - ore 21 P.zza Caduti per la Libertà: Duilio Del Prete in *ZOO* (torno a cantare... le mie).

# Consumare la morte in diretta con gli avvoltoi televisivi

LAMBERTO MONTANARI

«Io se fossi Dio / maledirei davvero i giornalisti / e specialmente tutti / che certamente non sono brave persone / e dove cogli cogli sempre bene / compagni giornalisti avete troppa sete / e non sapete approfittare della libertà che avete / avete ancora la libertà di pensare ma quello non lo fate / e in cambio pretendete la libertà di scrivere e di fotografare / immagini geniali di presidenti solidali e di mamme piangenti / e in questa Italia piena di sgomento / come siete coraggiosi voi che vi buttate senza tremare un momento / cannibali, necrofili, deamicisiani astuti, e si direbbe proprio compiaciuti / voi vi buttate sul disastro umano sul gusto della lacrima in primo piano...»

Se fossi Dio chiuderei la bocca a tanta gente». Giorgio Gaber - Se fossi Dio.

Non ci sarebbe molto altro da aggiungere: maledire insieme a Dio e a Gaber i necrofili astuti che sono così abili nello scambiare il cazzo con l'equinozio, l'informazione con il voyeurismo più grottesco. Non siamo indignati, non denunciemo la «mancanza di rispetto del dolore» nemmeno se, come è sempre successo, i becchini delle pompe funebri televisive dello stato chiedono in diretta «Ma lei che ha perso tutti i familiari nella tragedia, come si sente, cosa prova?...», semplicemente siamo stupefatti dell'istigazione mass media dell'emotività di massa perché è becera, deviante, disumana. Questa volta il «genere diretta» ha offerto agli sciacalli una incredibile opportunità: non più come in un terremoto o in un altro disastro dove l'evento, compiuto, consente «semplicemente» una «tragica, statica, necessaria» costatazione, ma la sorte della vittima, il bimbo di sei anni precipitato nel pozzo artesiano, era ancora tutta da definire. Riuscirà a vivere? Morirà? Come? la grande operazione di coinvolgimento di tutta la buona Italia, umana, ansiosa, guardona, non poteva dare risultati migliori (per gli indici d'ascolto, s'intende!). Ininterrotta-

mente un giorno e una notte i galoppini logorroici, truccati, truccati stile grande tragedia-sgomento, hanno descritto le inutili operazioni di soccorso. Hanno raggiunto dei livelli così demenziali che c'è da chiedersi, visto che sono marionette, chi li avesse programmati. Erano le 2 e 30, cominciavano a svanire le speranze, di salvare Alfredo, un'ennesimo tentativo veniva così descritto dal cronodemente: «ecco il prossimo concorrente... scusate volevo dire ehm, volontario, che si cala...».

Era sicuramente stanco, poveretto, dopo avere parlato tanto!

A questo punto non possiamo

non essere moralisti e urlare ai pacati intellettuali, discepoli dei metodi televisivi americani, che si turino la bocca. Convinti ormai che l'esistenza sia, nei suoi aspetti, strutturata né più né meno come un film, prodotto in studio, forse pensavano che Alfredo ne potesse divenire il protagonista: una pellicola simile del resto già esisteva, ma ahimé, la bimba nera, prigioniera del pozzo, per ragioni di trama, e poi perché l'America è l'America, veniva salvata. Ma noi siamo soltanto una colonia dell'impero, una brutta imitazione che paga il rifiuto di accettare la sua provinciale realtà col cattivo gusto della morte.

## Importante mostra storica nel museo civico di Imola I ritrovamenti archeologici di Montericco

Sabato 13 giugno scorso è stata ufficialmente inaugurata, presso il Museo Civico di Imola, la mostra: «Romagna tra VI e IV secolo a.C. — Montericco e la protostoria romagnola».

Alla presenza di un folto pubblico e di molti autorità civili e militari, tra le quali assessori e consiglieri comunali e provinciali, la mostra è stata inaugurata dall'assessore alla cultura e Vice Sindaco di Imola Augusto Fanti.

La mostra, che è organizzata dalla Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna e dall'Amministrazione Comunale, è stata resa possibile grazie anche al lavoro volontario e all'impegno dei giovani del Gruppo Imolese per la valorizzazione dei beni culturali: veri fautori degli scavi di Montericco e Villa Clelia.

La rassegna è di grande importanza e significato, anche perché non è una semplice catalogazione di reperti, ma una organica esposizione che ha collocato i ritrovamenti di Montericco in un più ampio contesto generale dei diversi insediamenti d'epoca in Romagna.

Peccato che il catalogo, strumento indispensabile per una corretta lettura della interessante mostra, all'inaugurazione fosse presente solo in bozza di stampa.

La mostra resterà aperta fino al 31 dicembre 1981 e l'orario estivo, sarà il seguente: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 il martedì, giovedì, venerdì e sabato; la domenica dalle 9 alle 12. Il lunedì e il mercoledì chiusura totale.

## SASSO MORELLI Festa d'Estate

Giovedì 25 giugno nella piazza di Sasso Morelli Festa d'Estate '81

Programma: ore 20 - La Coop. Teatrale all'Improvviso presenta «E venne il giorno dell'invito a corte»; Ore 21 - Concerto della Banda Città di Imola.

Sarà allestita una mostra di disegni degli alunni delle scuole elementari di Giardino e Sasso Morelli sul tema: «Aspetti di vita paesana». Verrà offerto a tutti i partecipanti vino gentilmente concesso dalle cantine locali.

agenzia turistica santerno  
luglio agosto settembre  
imola via appia, 92 tel. 23336-22037  
Castel S. Pietro Terme via Matteotti, 140 tel. 940358



**MOLINO CASTELLO**  
di GUALANDI e ZONI  
TUTTI I MIGLIORI MANGIMI PER LA ZOOTECNIA  
VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

**c'è una casa sicura dietro una porta**

**TUTOR**

- 1 SERRATURE CISA
- 2 CHIAVI CODIFICATE
- 3 CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- 4 STIPITI ANTISCASSO
- 5 STRUTTURA TAGLIARFUOCO
- 6 LAMIERE D'ACCIAIO
- 7 INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR MO LA FAENZA  
per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR: consultare pagine gialle voci Serrande CIR Serramenti Metallici via nocchi 4 IMOLA (BO) tel. 0542/30701

**CRISLA S.N.C.**  
FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

**una nuova mostra per una nuova sede**  
OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE  
INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA — ZONA ARTIGIANALE — VIA R. GRIECO, 29/31 — Tel. 051/941437  
CASTEL S. PIETRO TERME — BO

dal 1960 PER LE MIGLIORI ALIMENTAZIONI ZOOTECHNICHE **MANGIMI PAROLI** STABILIMENTO - Via Paroli, 7 Telefono 40.002 - IMOLA

## Nuovi organismi del Sindacato Pensionati Territoriale

*Pubblichiamo l'elenco dei nuovi organismi eletti al direttivo del 12 giugno scorso*

### Segreteria

Solaroli Teo, segretario generale; Morigi Adamo; Scomparcini Silvano; Anconelli Teresa; Minarini Ermanno; Dalavalle Enea; Gaddoni Andrea.

### Nuovo direttivo

Albanelli Marino, Anconelli Tina, Bartolini Antonio, Baruzzi Aldo, Conti Aurelio, Dalla Valle Enea, Gaddoni Andrea, Giordani Gino, Minarini Ermanno, Morigi Adamo, Morsani Alfonsina, Nanni Enea, Pampini Peppino, Pasotti Mario, Pirazzoli Luisa, Reggiani Anita, Ruggeri Francesco, Solaroli Lilliana, Scomparcini Silvano, Solaroli Teo, Soldati Giannetto, Spadoni Sanzio, Stignani Leonida, Tozzi Stellina, Zanotti Augusto.

### Responsabile commissioni

Organizzazione, Scomparcini Silvano; Socio Sanitaria, Morigi Adamo; Amministrazione, Spadoni Sanzio; Femminile, Anconelli Teresa; Stampa, Pampini Peppino; Statali pub. impi., Spadoni Sanzio.

## Documento conclusivo del 1° Congresso territoriale sindacato pensionati

Il Congresso Territoriale SIP Imolese svolto nella sala CESI nel giorno di giovedì 28-5-1981 per approfondire l'esame delle tesi e dei temi della CGIL approva la relazione della Segreteria presentata da Solaroli Teo i contributi venuti dal dibattito e le conclusioni del compagno Ferrari.

Impegna tutte le strutture a partecipare attivamente alla consultazione sulle proposte della CGIL per una politica di sviluppo alla consultazione sulle proposte della CGIL per una politica di sviluppo programmato dell'economia a sviluppare nel corso della campagna iniziative politiche articolate su temi riguardanti:

— la traduzione in legge dei provvedimenti all'esame del Parlamento per l'unificazione nell'INPS dell'intero sistema previdenziale-pensionistico, in un obiettivo di riforma che vada distinta l'assistenza dalla previdenza e realizzata la trimestralità della scala mobile, la estrapolazione dai minimi delle pensioni con oltre 15 ann di contributi, la rivalutazione della retribuzione pensionabile, la ristrutturazione e il risanamento dell'INPS, la rivalutazione di tutte le vecchie pensioni del settore privato e pubblico;

— la raccolta delle firme in calce alla petizione regionale per rivedere il ticket sui farmaci, puntando a realizzare gli obiettivi concordati unitamente per territorio, entro il corrente mese di maggio; la partecipazione alla petizione nazionale per modificare la legge di equo canone e attuare il piano decennale casa;

— impegno di realizzare iniziative specifiche convegni, seminari, riunioni di studi ecc. sui problemi specifici della categoria e sulle tematiche della CGIL;

— i problemi della donnapensionata nel sindacato e nella società, preparando il Convegno Regionale con assemblee e convegni di zona e territorio;

— la partecipazione qualificata della categoria all'assemblea che verrà promossa dalla CGIL Regionale sul tema della ristrutturazione, della funzionalità e della gestione dell'INPS;

— una puntualizzazione sui problemi specifici del pubblico impiego, nell'ambito degli obiettivi unificati di riforma, con un impegno del Sindacato Pensionati del Territorio al Convegno Regionale prima del periodo feriale;

— il rapporto con gli Enti locali e le USL sui problemi socio-sanitari presenti a livello di territorio, anche in riferimento ai tagli operati dal Governo alle disponibilità di spesa degli Enti locali e nel comparto sanitario, e dai nuovi e

gravi problemi sollevati dall'agitazione dei medici di base;

— il mandato alla Segreteria a concordare con l'INCA Territoriale la programmazione delle iniziative da sviluppare congiuntamente, a partire dal mese di settembre, nelle zone e territori ove esistono esigenze di presenza e rafforzamento del Sindacato e del Patronato.

Il Congresso impegna i suoi Organi Direttivi a sviluppare le iniziative sopra richiamate, in preparazione della grande manifestazione nazionale di Roma, ricercando il contributo e il sostegno delle Categorie e dei lavoratori attivi; ad operare per consolidare l'unità fra i pensionati e i lavoratori nell'ambito della CGIL sugli obiettivi politici, rivendicativi e organizzativi contenuti nei documenti posti a base del dibattito congressuale al ristabilimento di più stretti rapporti unitari fra le Confederazioni Generali CGIL-CISL-UIL, e per consolidare le iniziative atte per il disarmo e la pace nel mondo.

## COMUNICATO

Si informa che a partire dal 22 giugno p.v. avrà inizio, presso l'ex Consorzio Socio-Sanitario (S. Zenaro) il corso di Psico-profilassi al parto con training autogeno.

Per informazioni rivolgersi al Consultorio Materno-Infantile — viale D'Agostino n. 2/A tel. 0542/26591.

## Trattamenti pensionistici per poter vivere

Il Comitato Direttivo del Sindacato Regionale Pensionati SPI/CGIL dell'Emilia Romagna, riunitosi il giorno 8 giugno c.a. per esaminare la situazione della categoria anche in rapporto al problema dell'IRPEF che grava sempre più sui lavoratori dipendenti e sui pensionati.

Il Comitato Direttivo mette in evidenza come l'inflazione abbia inasprito il fisco dreg (drenaggio fiscale) tanto da portare uno squilibrio progressivamente crescente fra reddito nazionale, reddito da lavoro dipendente e prelievo fiscale a danno dei lavoratori.

Particolarmente sulle pensioni l'inflazione ha introdotto un meccanismo che in pochi anni ha elevato il numero dei pensionati soggetti al pagamento dell'IRPEF, da 665.000 nel 1975 a oltre 6 milioni al 1/1/81.

Inoltre, poiché attraverso l'applicazione dell'art. 21 della legge finanziaria '81, sono stati elevati i trattamenti minimi dal 27.75% al 30% del salario di fatto dell'operaio dell'industria, portando il minimo INPS a superare il limite di

## Documenti approvati al 1° Congresso territoriale Cisl

Il primo Congresso Territoriale della CISL di Imola valuta con preoccupazione le «voci» di privatizzazione della COGNEX che da qualche tempo stanno circolando a vari livelli sia all'interno dell'azienda che nella zona.

Questa azienda che per alcuni anni aveva raggiunto un equilibrio di stabilità chiudendo i bilanci in pareggio e raggiungendo un buon livello organizzativo e tecnologico, tanto da diventare un punto di riferimento per molte altre, fu travolta dal dissesto e dal successivo scioglimento del gruppo EGAM di cui faceva parte.

Dopo travagliate vicende, in cui furono impegnati i lavoratori, le organizzazioni sindacali ed i partiti fu costituito il gruppo SAVIO (comprendente la Cognetex di Imola, Tematex di Varese, Nuova S. Giorgio di Genova, Savio di Pordenone e Matec di Firenze) che fu inquadrato all'interno dell'ENI.

Purtroppo con questa operazione il travaglio non è terminato perché vi è stato uno scarso impegno dell'ENI soprattutto nel cercare una valida struttura dirigenziale e nel ricercare quelle soluzioni tecniche, organizzative e gestionali per far recuperare prestigio all'azienda.

Il Piano di risanamento che fu firmato fra Sindacato e ENI e che poi fu trasformato in legge è ancora in larga parte inapplicato e nonostante l'impegno ed anche i sacrifici dei lavoratori la situazione resta grave.

Sono ancora troppi gli sprechi e la non scelta che pesano sull'azienda e sull'intero gruppo anche se non si può negare che soprattutto per l'impegno dei lavoratori qualche risultato è stato ottenuto e non siamo più all'anno zero.

L'«immagine» sul mercato, uscita distrutta dalla vicenda EGAM è stata in parte ricostruita e la decisione presa un anno fa per il rilancio della linea «fibre sintetiche» e di alcune altre nuove produzioni fa ben sperare per il futuro.

Sarebbe perciò incomprensibile assolutamente ingiustificato procedere in questa alla privatizzazione perché:

1) Il piano di risanamento che è anche un pezzo di piano di settore, individua il settore meccanotessile come un settore strategico per il paese ed investe quindi il settore pubblico di un ruolo trainante, in una linea di programmazione, per lo sviluppo la razionalizzazione e la ricerca del settore stesso.

Procedere ora alla privatizzazione ed al conseguente smembramento del Gruppo ENI-SAVIO vorrebbe dire smentire quella scelta e rinunciare quindi ad ogni progetto di programmazione.

2) L'esperienza ci dimostra che tutte le operazioni di privatizzazione si risolvono sempre in colossali regalie all'industria privata con conseguenti grossi sprechi di denaro pubblico.

3) L'occupazione in questi casi ne esce sempre pesantemente ridimensionata.

Occorre perciò che coerentemente con quanto sopra si vada in tempi brevi al rilancio del settore accelerando le operazioni di risanamento anche attraverso la sostituzione di chi nel gruppo dirigente ha dimostrato incompetenza.

Il Congresso Territoriale della CISL fa perciò propri gli intendimenti e la lotta dei lavoratori della Cognetex ed invita le istituzioni e le forze politiche a tutti i livelli ad impegnarsi non solo ad impedire le manovre di svendita ma soprattutto per il rilancio della Cognetex e di tutto il settore meccanotessile pubblico.

I delegati al Congresso alla CISL di Imola esprimono profonda preoccupazione e sdegno per tutti i soprusi oggi compiuti nel mondo contro la dignità dell'uomo e l'autodeterminazione dei popoli.

Vogliamo ricordare il persistere del genocidio nel Afganistan dove un intero popolo sta subendo la logica di potere dell'URSS vogliamo ricordare i popoli dell'America Latina e in particolare quello del Salvador che stanno pagando a caro prezzo il tentativo di emancipazione dai regimi fascisti e dalla sudditanza degli USA.

Vogliamo ricordare il preoccupante esplodere della violenza nell'Irlanda del Nord a seguito degli insoliti problemi di indipendenza e di disuguaglianza sociale di quel Paese.

Il Congresso della CISL di Imola nel condannare l'atteggiamento di indifferenza verso i detenuti dell'IRA morti a seguito dello sciopero della fame e di netta ostilità verso qualsiasi forma di negoziato, auspica che tutte le forze democratiche e tutti gli uomini liberi facciano la loro parte per evitare che altri possano morire, giungendo al riconoscimento dell'indipendenza di quel popolo.

Crediamo sia giunto il momento di affrontare un ampio dibattito con i lavoratori sulla situazione creatasi in Polonia dopo le lotte coraggiose di quel popolo per costruire un sindacato libero che rappresenti e che esprima oggettivamente i bisogni ed interessi nazionali e per realizzare un modo di vita e di essere più giusto e dignitoso.

Vogliamo infine ricordare l'esplosione di violenza ancora una volta nel Medio Oriente e in particolare la situazione insolita del popolo palestinese costretto a soffrire per difendere la propria identità, ed al quale va riconosciuto il diritto di autodeterminazione.

ATFI soc. coop. a r.l.

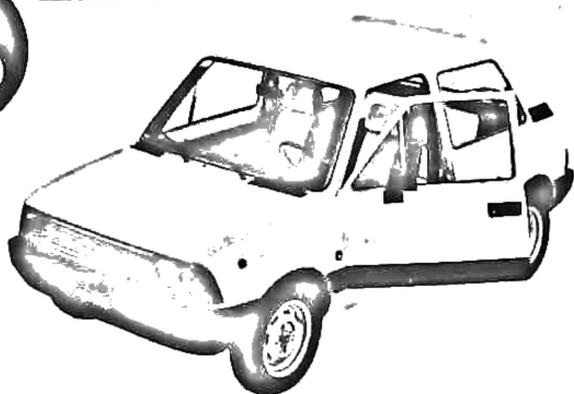
**COOP.  
FACCHINI  
IMOLESI**

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241



INNOCENTI



**NUOVA  
MILLE**

(super accessoriata)

Concessionaria esclusivista per FAENZA E IMOLA

**LUCCHI & C. s.n.c.**

FAENZA  
Via Meucci n. 2 - Tel. (0546) 620344  
IMOLA: servizio e vendita  
Minicar di Baroncini - Viale De Amicis n. 53 - Tel. (0542) 26500

**LARAEEL**

di RUSTICI GIULIANO  
Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

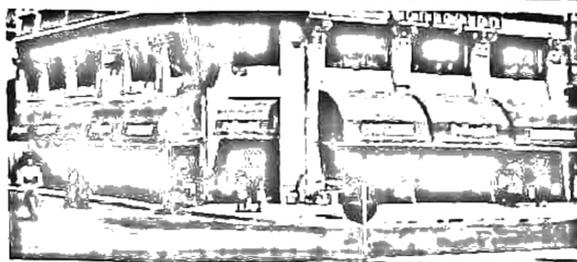
Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083

Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR

BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine

Materiale elettrico vario

**LA ROMAGNOLA**



Protegetevi dal sole  
con tende LA ROMAGNOLA  
Bellissime da vedersi  
Praticissime nell'uso  
Colori e tessuti garantiti

IMOLA

VIA ALLENDE 6 - Tel. 24133 - 34722

Per un refuso tipografico nel precedente numero de *La Lotta* è saltata la parte finale di un intervento dell'On. Paolo Babbini sul problema della casa. La parte saltata riguardava l'iniziativa su questo problema, del gruppo parlamentare socialista.

# L'iniziativa del PSI per la casa

PAOLO BABBINI

temporeaneamente la necessità di mantenere tal bene sul mercato, ponendo in atto sanzioni o disincentivi per quanti tengono gli alloggi sfitti.

La proposta socialista consente ai Comuni, dove più pressante è il fenomeno degli sfratti, di applicare sanzioni a chi tiene gli appartamenti sfitti. La proposta si inserisce in modo più equilibrato ed elastico nel dibattito in corso che ha oscillato tra requisizione e obbligo di affitto.

c) *Regimi dei suoli* (proposta di legge n. 2069).

Per quanto riguarda il regime dei suoli, la proposta socialista chiarisce in modo definitivo, al di là degli equivoci contenuti nella legge n. 10, la separazione del diritto di proprietà del terreno o dell'immobile dal diritto di costruire o modificare il territorio che è concesso dall'ente pubblico. Collega inoltre il valore di esproprio all'interno dei centri edificati a elementi non astratti quali il valore agricolo medio, ma connessi con il processo edilizio. La proposta socialista, la prima in questa materia, ha anche lo scopo di riaprire il dibattito, subito spentosi dopo i commenti alla sentenza della Corte, per impegnare il Parlamento a riempire celermente il grave vuoto normativo. Si tratta d'una iniziativa del gruppo parlamentare su cui è aperto il dibattito e che non potrà non tener conto di rilievi di osservazioni, giuridici e politici, da parte dei tecnici, operatori, forze politiche e sociali.

d) *Semplificazioni e acceleramenti delle procedure* (proposta di legge n. 2332).

La proposta parte dalla necessità di rendere più agile e snello l'insieme delle procedure relative sia alla gestione urbanistica che al complessivo processo edilizio. Vengono accelerate le procedure di formazione degli strumenti urbanistici e dei meccanismi di gestione del processo edilizio (rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni, ruolo delle commissioni edilizie, ecc.).

2) *Iniziativa a breve termine.*

Le iniziative a breve termine devono tendere a eliminare i limiti e le contraddizioni che riguardano sia la normativa interna a ciascuna legge che la coerenza fra i tre provvedimenti: equo canone, piano decennale, legge n. 10. Oltre a ciò occorre completare il quadro legislativo con la riforma delle strutture pubbliche operanti nel settore (IACP), con la predisposizione di un circuito preferenziale del risparmio (risparmio casa), con provvedimenti di rilancio della edilizia in affitto e con investimenti per stimolare una maggiore efficienza nella produzione edilizia.

a) *Riforma IACP* (proposta di legge n. 617).

Il progetto di riforma degli Istituti autonomi case popolari tende sostanzialmente a raggiungere lo scopo di:

1) eliminare le cause del dissesto fi-

nanziario degli Istituti derivanti da fattori esterni o da carenze interne;

2) incrementare la capacità operativa e la rapidità di intervento;

3) definire, sia pure nel quadro futuro della riforma delle autonomie locali, i ruoli che debbono essere attribuiti agli enti pubblici strumentali e quelli che il disegno riformatore intende attribuire agli enti pubblici elettivi.

b) *Risparmio casa* (proposta legge n. 2403).

Di pari passo con l'erogazione dei finanziamenti per l'edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata appaiono indilazionabili misure collegate a forme particolari di «risparmio-casa» a favore dei cittadini italiani, anche riuniti in cooperative, che intendano acquistare o costruire abitazioni in numero pari agli aventi diritto, sempre che non siano proprietari di abitazioni in un comune della provincia di residenza e comunque non siano mai stati titolari di finanziamenti agevolati finalizzati alla acquisizione di un alloggio.

c) *Rilancio dell'edilizia in affitto.*

Oltre ad accrescere la quota di intervento pubblico nella produzione complessiva da alloggi da affittare a canone sociale e quindi coprire le fasce di reddito più basse, occorre rimettere in moto l'edilizia in affitto ad equo canone.

L'iniziativa socialista propone a questo riguardo: la costituzione di un «fondo casa» dei comuni, anche attraverso delle concessioni edilizie e delle sanzioni per gli alloggi vuoti, per l'acquisizione di alloggi esistenti, in particolare nei centri storici, o, in mancanza di questi, con la costruzione di nuove abitazioni; l'attivazione degli investimenti degli enti previdenziali e assicurativi nel settore immobiliare anche attraverso modificazioni degli statuti; la concessione di mutui agevolati a privati da destinare all'acquisto o alla costruzione di alloggi da cedere in affitto (proposta di legge n. 2231) allo scopo di rimettere in moto il sistema di investimento nella casa da cedere in affitto che è stato alla base del passato mercato dell'affitto, in particolare per i piccoli proprietari.

Le condizioni per la concessione di mutui sono: che il richiedente sia al massimo proprietario di due alloggi in tutto il territorio nazionale; che l'alloggio acquisito venga affittato per residenza ad equo canone.

Le agevolazioni sui mutui dovrebbero essere ovviamente diverse e meno onerose per lo Stato rispetto a quelle previste per l'accesso alla proprietà del proprio alloggio.

d) *Provvedimenti a favore dei consorzi di piccole e medie imprese operanti nell'edilizia* (proposta legge n. 2340).

Affinché i programmi di edilizia residenziali non siano appannaggio solo delle grandi imprese, si devono prevedere forme di agevolazioni che favoriscano la costruzione e il funzionamento di

piccole e medie imprese industriali e artigianali nei diversi settori che interessano il settore edilizio, dalle imprese di produzione edilizia tradizionale, alle imprese di prefabbricazione, agli affini (pavimentatori, imbianchini, intonaci, etc.), agli impianti (elettrici, idrosanitari, etc.).

e) *Equo canone.*

L'applicazione dell'equo canone limitata al solo comparto residenziale, in assenza di una precisa normativa legislativa sulle destinazioni d'uso, ha comportato l'espandersi dell'offerta di alloggi in affitto per altri usi, in particolare per uffici, anche nel tentativo di eludere la legge. Si è verificato così da un lato il concentrarsi di manovre speculative nei settori extra abitativi (uffici, laboratori artigianali, etc.) e dall'altro un'ulteriore spinta alla terziarizzazione delle aree a più alta rendita fondiaria con un aumento degli squilibri sociali e territoriali ed estesi fenomeni di espulsione delle classi sociali più deboli dalle aree centrali.

Uno dei punti di maggior rilevanza rimasto inapplicato è rappresentato dal *Fondo sociale* previsto nella legge. Tale fondo è fondamentale sia per la tutela degli inquilini meno abbienti (a cui la cessazione del blocco ha determinato gravi problemi economici) sia per i piccoli proprietari che in alcuni casi traggono dall'affitto la fonte principale di sostentamento. Il fondo previsto dalla legge è costituito in termini estremamente riduttivi, sia perché riferito unicamente agli inquilini il cui reddito familiare è inferiore a due pensioni minime INPS e che abitino in appartamenti popolari e piccoli, sia perché l'integrazione prevista non può superare in ogni caso le 16.000 mensili.

In sintesi le eventuali modificazioni della legge devono tendere da un lato a rendere più remunerativo il patrimonio edilizio in affitto esistente, dall'altro a rimettere in moto la costruzione e il ri-stauro di alloggi da destinare all'affitto, collegando tale revisione a un massiccio aumento e a una diversa e più ampia articolazione del fondo sociale (eventualmente anche con la istituzione del buono casa).

f) *Legge n. 10.*

Le ipotesi di modificazione della legge n. 10 vanno interpretate come momento intermedio all'interno dell'esigenza generale di pervenire alla formulazione di un testo unico di legge per l'urbanistica, la casa e l'ambiente.

3) *Iniziativa a medio termine.*

*Testo unico di legge per l'urbanistica, la casa e l'ambiente.*

L'esigenza di pervenire alla formazione di un testo unico di legge per l'urbanistica, la casa e l'ambiente (un testo unico articolato in alcuni grandi componenti) è ormai estremamente sentita e si impone prima di tutto per la necessità di mettere ordine e di fare chiarezza in un settore che ha visto negli ultimi decenni il sovrapporsi di provvedimenti spesso contraddittori, dettati con frequenza da esigenze congiunturali, e raramente concepiti secondo una logica di

impostazione organica e coordinata. Si tratta di esercitare fino in fondo, a livello della legislazione nazionale, i necessari compiti di governo e di indirizzo generale (che sono esercitati in una misura minore al necessario); lasciando alle regioni gli specifici campi di azione della propria iniziativa legislativa e programmatica.

# Iniziative della CEE per il mercato vinicolo

Il Consiglio della Comunità Europea ha emanato diversi Regolamenti nel quadro delle iniziative volte alla realizzazione di una organizzazione comune del mercato nel settore vitivinicolo.

In particolare la CEE punta al rimodernamento ed alla qualificazione delle produzioni viticole al fine di evitare la formazione di eccedenze strutturali capaci di alterare l'equilibrio, già incerto, dei mercati con produzioni eccedenti il fabbisogno.

Qualora le condizioni del mercato subiscano modificazioni per il settore dei prodotti viticoli, la CEE prevede la disponibilità ad emanare norme in materia di reimpianti e nuovi impianti viticoli.

Per quanto riguarda il 1981 la CEE fa obbligo a tutti coloro che intendono estirpare, impiantare o reimpiantare vigneti, di effettuare la relativa denuncia presso le Amministrazioni di competenza di ogni Stato membro, entro il 30 giugno 1981.

Si raccomanda pertanto a tutti gli operatori agricoli interessati, al fine di non incorrere in sanzioni, di recarsi presso l'Ufficio Agricolo di Zona di Imola - Piazza Matteotti, 8 - per ritirare gli appositi moduli da riconsegnare, debitamente compilati, entro il 30 giugno 1981.

Si fa infine presenti agli operatori agricoli le cui aziende non ricadono nei territori le cui produzioni vengono riconosciute con la Denominazione di Origine Controllata, che non è consentito aumentare la superficie di terreno investita con la coltura della vite; nel caso in cui questi operatori agricoli vogliano effettuare nuovi impianti viticoli dovranno ricorrere alla forma del reimpianto cioè all'estirpamento di una eguale superficie di vigneto.

1) *Iniziative immediate.*

a) *Rifinanziamento delle leggi 25 e 457.*

Occorre rifinanziare le leggi 25, laddove prevede la costruzione di nuovi alloggi per gli sfrattati, e la legge n. 457, al fine di coprire almeno gli aumenti dei costi di costruzione. Occorre inoltre aumentare il limite massimo di mutuo concesso per la edilizia convenzionata-avevolata, demandando al CIP il potere di adeguamento di anno in anno.

b) *Pieno utilizzo del patrimonio esistente* (proposte di legge n. 2070).

Il drammatico problema degli sfratti è collegato direttamente alla completa caduta del mercato dell'affitto. Né sono opportune ulteriori proroghe del blocco che perpetuino il regime ante equo-canone. Occorre invece una *gradualità nelle esecuzioni degli sfratti* per consentire che il potere pubblico ai diversi livelli possa provvedere a rendere disponibili gli alloggi necessari per gli sfrattati.

L'equo canone, nel porre sotto il controllo pubblico il mercato dell'affitto privato fissando il livello del canone, ha riconosciuto l'utilità generale degli investimenti per la produzione di case in affitto. È pertanto logico prevedere con-

**«LA LOTTA»**  
 Direttore Responsabile  
 Carlo Maria Badini  
 Redazione e Amministrazione  
 Viale P. Galeati 6 IMOLA - Tel. 34959  
 Autorizz. del Tribunale di Bologna  
 n. 2396 del 23 10-1954  
 Spedizione in Abbonamento postale  
 GRUPPO II  
 Pubblicità inferiore al 70%  
 Abbonamento annuale L. 15 000  
 sostenitore L. 20 000  
 CCP n. 25662404  
 GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1981

dottorssa  
**Donatella Poggi**  
 medico chirurgo  
 malattie per bambini  
 medico generico  
 convenzione mutualistica  
 RICEVE lunedì, mercoledì, e venerdì  
 ore 14.30 - 15.30  
 martedì, giovedì ore 17.30 - 18.30  
 sabato per appuntamento.  
 Imola via cavour, 74 tel 22357  
 tel abitat (0542) 33030

**ONORANZE FUNEBRI**  
**CAV. RICCI & GRANDI**  
 Serietà, dignità, rispetto del dolore sono per noi un obbligo più che un dovere.  
 Funerali e cremazioni di ogni categoria, con servizio altamente qualificato e pronto a qualsiasi ora, notturna e festiva - Composizioni salme a domicilio.  
 Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni cimiteriali. Nel vostro interesse, non fidatevi degli intermediari e interpellateci direttamente, rivolgendovi al nostro ufficio.  
 PREVENTIVI A RICHIESTA AI MIGLIORI PREZZI  
 Ufficio via Amendola, 51 - Tel. 26524  
 abitazione Ricci: via B. Croce, 10 - Tel. 31250 - 30183 - 40026 IMOLA  
 abitazione Grandi: Via Nuova Sabbioso 47/A - Tel. 82238 - 40060 TO-SCANELLA



**SUPERETTE SELF SERVICE**  
 NEGOZI TRADIZIONALI ED EXTRALIMENTARI  
**cefla**  
 40026 imola (Italy)  
 via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118  
 arredamenti metallici per SUPERMERCATI

**UNIPOL ASSICURAZIONI**  
 Nel mercato assicurativo per essere strumento dei lavoratori in funzione di tutela e di assistenza in materia assicurativa.  
**ASSICOOP**  
 Per commentare i legami della Unipol con i lavoratori, il celo medio e le loro organizzazioni economiche, sindacali, culturali, ricreative e rappresentative.  
**AGENZIE**  
 Imola - Viale Nardozzi 7/b - Tel. (0542) 22430  
 Castel S. Pietro L. - Via U. Bassi 2 - Tel. (051) 841002

## DALLA PRIMA

Ospedali  
come...

una sua logica: il Parlamento italiano, nelle cui aule non si è mai fumato, ha impiegato 30 anni a varare una legge che viene applicata, si fa per dire, come tutti sanno e vedono.

In compenso ogni giorno sui quotidiani — di sinistra o di informazione — riecheggiano le polemiche dei sindacati in guerra contro l'inquinamento nei luoghi di lavoro dove, poco o molto, i vari processi industriali immettono nell'aria sostanze più o meno nocive e difficile da eliminare totalmente.

Sui rischi ai quali si espone il fumatore (volontario o involontario che sia), ormai non vi sono più dubbi. I tossici contenuti nel residuo catramoso e nelle fase gassosa del fumo — ha scritto recentemente su il «Corriere della Sera» il prof. Carlo Vergani, segretario della Società italiana per lo studio del metabolismo normale e metabolico — «provocano lesioni ai polmoni (il cancro, la bronchite cronica, l'enfisema), al cuore, alle arterie, all'apparato gastroenterico ed al sistema endocrino».

Nella donna, secondo lo stesso esperto « il fumo induce amonoree secondaria, un abbassamento dell'età dell'insorgenza della menopausa e una maggiore gravità dell'osteoporosi senile. Fumo e pillola anticoncezionale sono da sconsigliare dopo i 35 anni. la fumatrice gravida espone a rischio il feto e dà alla luce un neonato di peso inferiore al normale».

Altre cose ancora sono note: il fumo rovina i denti e l'alito e provoca rughe con parecchi anni di anticipo nel fumatore rispetto al non fumatore. E spesso la fumatrice spende un patrimonio nel vano tentativo di conservare alla pelle la freschezza e la luminosità giovanile.

Sarebbe ora che cose del genere venissero dette dai medici. Pare invece che alla classe medica di queste cose non gliene interessa un fico secco. A conferma di questa asserzione, sta un recente fatto: in Emilia-Romagna, che ospita la più antica università di tutto il mondo, sono stati i farmacisti dell'USTIFER e non medici a promuovere un Convegno su un tema dall'evidente significato: «Meno fumo e più salute».

Appunto a questo Convegno —

svoltosi al Palazzo dei Congressi di Bologna — sono riecheggiate le note tesi sui rischi che incontrano i fumatori. Tra l'altro è stato ricordato come tra quanti sono coinvolti in incidenti d'auto, i fumatori detengono la maggioranza: segno certi che i riflessi nel fumatore lasciano alquanto desiderare.

I farmacisti dell'USTIFER hanno detto che contro il vizio del fumo, molto potrebbe far la scuola. Chi bazzica davanti alle scuole, sa che ormai si fuma (e parecchio) anche a 10 e 12 anni.

Secondo statistiche diffuse dall'USTIFER, nelle famiglie di fumatori, i figli fumano più dei loro genitori. In particolare nelle famiglie dei ceti più elevati, dove sovente la donna si dà al tabacco, i figli fumano di più che nelle altre famiglie.

Posto che dopo i 18 anni bisognerebbe ammettere anche il diritto al suicidio, sarebbe ora di far cessare lo sconio del fumo almeno nei luoghi frequentati dai malati. È ora che almeno i malati reclamino il diritto di respirare aria pura, per quel tanto che pura può essere nei luoghi soggetti alla presenza di numerose persone. È anche di affermare che chi è pagato per vedere cosa succede negli Ospedali, faccia il proprio dovere. Molte automobilisti pagano multe salate per sostare qualche minuto in più in certi luoghi. Non si vede perché analoga severità non vigga nei luoghi di cura.

C'è poi da chiedersi se della sempre più vasta diserzione da parte della gente delle assemblee pubbliche, anche quando queste affrontano temi di grande interesse, non sia responsabile il mancato rispetto di certe norme igieniche. È chiaro infatti che chi frequenta certe assemblee, al ritorno a casa deve sottoporsi ad una specie di trattamento di decontaminazione: bagno in acqua possibilmente profumata ed esposizione all'aperto dei vestiti.

I fumatori in Italia sono tanti: 19 milioni. Non sono però la maggioranza del popolo italiano. Non possono quindi comportarsi come una minoranza che vuole imporre la propria dittatura. Solo chi rispetta gli altrui diritti, può richiamare il rispetto dei propri.

Giuliano Vincenti

(1) Unione sindacale titolari farmacie Emilia-Romagna.

**DIFFONDETE  
LA LOTTA**

## Mostra filatelica di Maximafilia

## «Italia-Belgio»

Dal 21 al 28 giugno — presso la sala convegni delle Terme di Castel San Pietro dell'Emilia — avrà luogo una Mostra filatelica di Maximafilia Italia-Belgio, organizzata dal Circolo filatelico numismatico «G. Piani» di Imola, dall'Associazione italiana di Maximafilia e della S.p.A. Terme di Castel San Pietro. Il contributo di quest'ultima è determinante. La manifestazione è patrocinata dall'Amministrazione provinciale di Bologna, dalla Amministrazione comunale di Castel San Pietro, dall'Azienda autonoma di cura e soggiorno, dal Comitato manifestazioni castellane. Ha aderito l'Assessorato alla cultura della Regione Emilia Romagna.

Cos'è la maximafilia? È un ramo della filatelia ed il suo scopo è quello di collezionare francobolli apposti su cartoline illustrate ed annullati secondo certe condizioni di concordanza. Il pezzo filatelico, così costituito, consacrato dall'usanza fin dal 1930 circa, porta il nome di cartolina maxima. Denominazione quest'ultima giustificata, appunto, dalla presenza di tre elementi (francobollo, cartolina postale illustrata, annullo postale) che presentano, tra loro, la massima concordanza possibile.

È da un anno che si lavora per l'allestimento dell'iniziativa realizzando così un impegno assunto, all'indomani della mostra Italia-Ungheria svoltasi ad Imola. Sarà — quanto affermano gli organizzatori — «la più importante e com-

pleta rassegna allestita quest'anno in Italia».

Gli espositori, complessivamente, risultano ventisette: sei fuori concorso e ventuno di competizione. I fuori concorso: Omar Bossuyt di Kortrijk (la Madonna e l'arte nella maximafilia); André Piquer di Ternat (il Belgio turistico); André Sanders di Bruxelles (storia della navigazione - battelli a motore); Laura Colombo di Domodossola (Maria di Nazareth, madre di Gesù); Fausto Lodi di Cremona (pittura romana); Vincenzo Luzzi di Roma (Maria SS.). In competizione: Pierre de Cesco di Bruxelles (l'arte e l'uomo); Claudine Deforny di Chatelaineau (gli uccelli); Diana de Laet di Zwijndrecht (l'evoluzione della pittura); Frans De Win di Machelen (Natale); Germain Albert D'Haenens di Kortrijk (i capolavori della pittura nella maximafilia); André Durieux di Roselies (la pittura); Clementine Hermans di Vilvoorde (Michelangelo); Joseph Hollebecq di Otegen (personaggi celebri); Fernand Nicaise di La Hulpe (un rapido sorvolo negli Stati Uniti); Leopold van der Smissen di Fleurus (Floralie); Emile Woich di Fleurus (la storia del Belgio); Elfo Amelotti di Alessandria (il nudo nell'arte); Ruggero Amorati di Bologna (L'opera di Michelangelo); Umberto Cutrignelli di Bari (fautori, martiri e luoghi della Cristianità); Gianni Cacceti di Verona (la Francia per la libertà); Giorgio Nardi di Castel S. Pietro (il pianta Terra); Tecla Percussi di Chiavari (architettura religiosa); Gianfranco Poggi di Imola (storia dell'arte romana); Luciano Sanguineti di Chiavari (gli uccelli); Vincenzo Scicutella di Pallo del Colle - Bari (la vita di Gesù); Lauro Vicari di Firenze (Firenze e i suoi tesori).

CASTEL S. PIETRO TERME

*Bilaterale di Maximafilia  
Italia-Belgio*

21-28 Giugno 1981



Ecco i bozzetti della targhetta e dell'annullo postali richiesti dal Circolo filatelico numismatico «G. Piani» al Ministero delle Poste in occasione della Mostra filatelica di maximafilia Italia-Belgio, in programma a Castel San Pietro dal 21 al 28 giugno.

Tutta la posta, in partenza da Castel San Pietro, dal 15 al 22 giugno sarà timbrata con la targhetta. L'annullo è riservato solo alla giornata del 21 giugno.

Verranno emesse, in occasione della manifestazione, due cartoline: una dedicata a Castel San Pietro, l'altra alla Mostra.



Annullo postale della Repubblica di San Marino predisposto per ricordare la visita a San Marino del Maximofili Belgio, riuniti a Castel S. Pietro Terme.

Tigli: I fiori sono  
inquinati

Su ordinanza del sindaco di Imola è vietata la raccolta dei fiori diiglio nei viali pubblici di Imola e precisamente via Amendola, via De Amicis e via Marconi. Tale decisione è motivata dal risultato di analisi effettuate sui fiori storici e che hanno dimostrato la presenza di una alta percentuale di pimbo: in via Amendola 0,95mmg per kg; in via Marconi 1,75mmg per kg; in via De Amicis 1,35mmg per kg. La percentuale massima ammessa e sopportabile è di 0,30mmg per kg.

Fuga di gasolio  
nel Canale  
dei Mulini

Negli ultimi giorni si è avuta una fuga di gasolio all'altezza della Cognetex che si è riversata nel Canale dei Molini. Il rapido intervento dei Vigili Urbani, del Servizio Sanitario e dei Vigili del Fuoco ha fatto sì che questa venisse bloccata prima della immissione nel fiume Santerno. Questo fatto avrebbe provocato notevoli disagi alle popolazioni della provincia di Ravenna che dal fiume traggono l'acqua da bere. Le popolazioni del ravennate erano comunque state allertate tempestivamente affinché non si verificassero tragici inconvenienti.

Iscrizioni  
alle elementari

Sono affissi ed in visione in Municipio i manifesti recanti le sedi delle scuole elementari fruibili dai bambini a seconda delle zone di residenza, limitatamente agli obblighi di 1ª classe. Le iscrizioni avranno luogo nelle giornate del 18-19-20 giugno dalle ore 9 alle ore 12,30 presso le scuole di appartenenza. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Scuole del Comune di Imola (Centro Cittadino).

## Comunicato UIL

La Camera Sindacale UIL di Imola comunica il proprio trasferimento presso la sede unitaria sindacale in via Emilia 44 dove già si sono trasferite CGIL e CISL. Il nuovo numero telefonico è 25072.



**SO. G. E. I. s.r.l.**

Amm.re unico Montanari Giuseppe  
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO  
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI  
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale  
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

Onoranze funebri  
Concordia

IMOLA, via IX Febbraio n. 42

Risolve qualsiasi pratica riguardante le circostanze luttuose con  
massima serietà e sollecitudine.

**Preventivi a richiesta  
Prezzi modici**

composizione e sistemazione Salme anche a domicilio in ogni momento.  
Servizio continuo, anche notturno e festivo.

LA DITTA NON È ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA  
UFFICIO: Tel. 35344 - 30252 - ABITAZIONE: Tel. 40877 - 30252



**ARTIGIANCASA**  
di Imola e Pinerolo

Viale Amendola, 52  
IMOLA  
Tel. (0542) 26.430

**FORNITURA  
E POSA DI:**

PAVIMENTI  
(Legno, moquettes)  
RIVESTIMENTI  
(Legno, carta)  
CONTROSOFFITTI  
BATTISCOPIA

CICLISMO (Cat. Allievi)

# Conti vince il 16° GP Camaggi

Sembrava un G.P. Camaggi un po' sotto tono quello di quest'anno, dato che si era dovuto rinunciare al tradizionale percorso in linea e a predisporre un inedito circuito interamente pianeggiante nella zona industriale di Imola. Invece agli organizzatori dell'U.S. Imolese sono piovute un numero imprevedibile di iscrizioni, (105) per cui sono stati ben 98 i partenti alla 16ª edizione del G.P. Mobili Camaggi, ormai una classica della categoria allievi. Al termine di una gara vivacissima e combattuta la vittoria è andata al bubanese Riccardo Conti, un ragazzo che si esprime da tempo ad alti livelli, ma hanno ben figurato anche i due imolesi Raspanti e Cassani, entrambi portacolori dell'U.S.I.; e sicuramente il numeroso pubblico ha avuto di che divertirsi.

A dispetto del percorso piatto e necessariamente ripetitivo (il circuito misurava Km. 3,5) i giovani corridori hanno infatti dato vita ad una corsa tiratissima, un continuo susseguirsi di attacchi e inseguimenti.

La fuga decisiva, che sarebbe giunta fino al traguardo, è stata promossa dal bravissimo Riccardo Conti (fratello minore di Maurizio, quest'anno all'esordio tra i dilettanti). Al promettente atleta dell'U.S. Placci Panazza sono rimasti a ruota Montevecchi, Gardellini e Turci, e il quartetto in breve ha guadagnato 30-40 secondi sul gruppo, il quale però non è stato per molto a guardare: vi sono stati tentativi di inseguimento, gruppetti di evasi che tentavano il ricongiungimento, ma tutti senza esito. A pochi

giri dal termine ci ha provato anche l'imolese Raspanti ad andare a riprendere Conti e compagni, e a lui si sono aggregati Baldisserri e Sarti: ma anche questo tentativo, del resto tutto sulle spalle di Raspanti, non ha avuto esito. Al traguardo si sono così presentati da soli Conti e Montevecchi, che avevano staccato di una manciata di secondi gli altri due compagni di fuga: nessun problema per Riccardo Conti che si impone allo sprint. Dietro questi quattro Raspanti veniva preceduto dai due compagni di avventura, dopo che l'imolese aveva tirato per quasi tutto l'ultimo giro. Alle spalle di Raspanti si piazzava l'altro imolese Cassani, che si imponeva allo sprint su di un gruppetto di altri quattro usciti dal gruppo in vista del traguardo.

Dopo l'ottimo successo di questo 16° G.P. Camaggi, il prossimo appuntamento organizzativo per l'U.S. Imolese è un'altra corsa per allievi, il G.P. della Cooperazione che si correrà il 12 luglio con partenza ed arrivo a Casalfiumanese.

**Ordine d'arrivo del 16° G.P. Camaggi**  
 1° Riccardo Conti (U.S. Placci Panazza Bubano) Km. 62,300 in 1h 36' media 38,750; 2° Davide Montevecchi (Faentina) s.t.; 3° Paolo Gardellini (Campig Sport 80) a 11"; 4° Turci (U.C. Baracca) s.t.; 5° Baldisserri (Zannoni Faenza) a 35"; 6° Sarti; 7° Raspanti (U.S. Imolese) s.t.; 8° Cassani (U.S. Imolese) a 1"; 9° Degli Innocenti; 10° Pompignoli s.t.

Enrico Borghi

# 2ª Maratona Vallata del Santerno 7ª Camminata di Fine Estate

*Nel numero precedente abbiamo presentato in sintesi il programma delle gare, con questa edizione ci soffermiamo in particolare sul nubio Arte e Sport che caratterizza questa manifestazione, una tradizione che si protrae da anni, numerosi artisti, in continuo crescendo le adesioni contribuiscono al monte-premi della gara con una loro opera. Da parte sua il comitato organizzatore sensibilizza i lettori presentando le biografie degli artisti e curando un'esposizione di tutte le opere donate. Tutti gli artisti che vogliono aderire possono telefonare al 23260 oppure al Sig. Cremonini 25752 sempre di Imola.*

Iniziamo, con questo numero, la presentazione degli artisti che partecipano all'abbinamento ARTE-SPORT caratteristica precipua di questa manifestazione fin dal suo nascere.

Doveroso ci pare iniziare con Paolo Bolognesi, autore del bozzetto che vedete in questa stessa pagina, dal quale verrà tratto la medaglia ricordo da consegnare a tutti i partecipanti.

**PAOLO BOLOGNESI**  
 Valdostano di nascita ma imolese d'adozione, abita ed opera in via Minghetti 23, Paolo Bolognesi è una delle figure artistiche più schiette e sincere che l'amatore possa incontrare dotato di incisività aggraziata e leggera, denota una sicurezza di tratto e di idee proprie quasi fosse un artista consumato pur essendo, al contrario, ancora molto giovane. I paesaggi ed i cascalini tipici delle

nostre colline sono tra i soggetti preferiti dall'artista, ma non bisogna dimenticare la sue «matite», i «carboncini» le «chine» da dove traspare la grazia del suo segno essenziale. L'artista partecipa a numerosi concorsi e collettive, oltre a personali riscuotendo sempre largo consenso di critica e di pubblico.

Fin dal sorgere della «Camminata di fine estate» Paolo Bolognesi è stato un validissimo collaboratore della manifestazione disegnando sempre i bozzetti delle medaglie-ricordo: quest'anno presenta un'altra parte di Imola «l'antica farmacia dell'Ospedale».

**LIDIA LUPARESI**

Autodidatta, incoraggiata a dipingere da alcuni Maestri imolesi che ne apprezzarono lo stile, Lidia Luparesi alterna il pennello allacondizione di un avviato negozio di floricoltura in Imola. E le sue opere, come l'artista stessa tiene a sottolineare, sono semplici e lineari senza tortuosità e senza strani aggettivi di difficile comprensione. I segni e i colori che mette sulla tela sono semplicemente il riflesso dei suoi sentimenti, delle sue gioie, incertezze ed anche dolori. Alcuni critici vedono nella sua opera un fondo fra il favolistico ed il romantico che è patrimonio dell'anima popolare.

Figure fintomorte riaffiorano dagli affascinanti ricordi dell'infanzia: è il terrore del bosco sacro, è l'incantesimo arcano di entità sconosciute; è infine la somma di tante esperienze di vita.

Lidia Luparesi partecipa a numerose mostre, a personali, riscuotendo sempre unanimi riconoscimenti, più volte premiata a Roma in Campidoglio.

# 1° Congresso della Camera del Lavoro

Si terrà ad Imola il 25, 26, 27 giugno presso il teatro Comunale il 1° Congresso Territoriale della Camera del Lavoro di Imola. Il tema oggetto del dibattito è stato così sintetizzato:

**UNA PROPOSTA AUTONOMA ED UNITARIA:**  
 — per riunificare il movimento dei lavoratori  
 — per realizzare uno schieramento riformatore che rinnovi lo Stato e trasformi la Società.

**Programma dei lavori**  
**GIOVEDÌ 25 GIUGNO**  
 ore 9,00 Apertura del Congresso. Nominazione della Presidenza e delle Commissioni  
 ore 9,30 Relazione introduttiva. Apertura dibattito  
 ore 12,30 Sospensione dei Lavori  
 ore 14,30 Ripresa dei Lavori  
 ore 18,00 Sospensione dei lavori  
**VENERDÌ 26 GIUGNO**  
 ore 8,30 Ripresa dei Lavori  
 ore 12,30 Sospensione dei Lavori  
 ore 14,30 Ripresa dei Lavori  
 ore 18,00 Sospensione dei Lavori  
**SABATO 27 GIUGNO**  
 ore 8,30 Ripresa Lavori  
 ore 10,30 Conclusioni (aperte al pubblico)

## COMUNICATO

Il comune di Imola indirà quanto prima la seguente licitazione privata:

1) Appalto delle opere di urbanizzazione primaria del Quartiere Pedegna Est — Opere stradali 1° lotto — Importo base d'asta Lire 308.455.705.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1 lettera a della legge 2.273 n. 14.

Gli interessati, con domanda inderizzata al Sindaco del Comune di Imola possono chiedere di essere invitati alla gara entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

## Pro Casa di Riposo

In m. Merlini Celso: Fam. Gollini Athos, 5.000; Pelliconi Ezio, 3.000; i nipoti Luciano Aurelio ed Edera, 15.000. In m. Landi Vito: Elio ed Arnalda Bianchi, 5.000. In m. Attilio Pirazzini: Zia Laura Oliano e Giovanna, 30.000; Tosca e Cloe Landi, 10.000; gli zii Nello e Guerrino, 20.000; Personale Ufficio Scuola, 20.000; Minganti e Topi, 10.000; Vicini del babbo di via Selice, 30.000; Ronchi Antonio e Fam., 10.000; Giorgio Toni e mamma, 20.000; Fam. Mariani, 3.000; un gruppo di Colleghi di lavoro del Comune di Imola, 154.000. In m. Cesira Nonni ved. Tampieri: Antonio e Piergiorgio Fuschini, 10.000; Maggesi Carlo, 5.000; Paolina e Derna Contoli, 2.500; Mario e Giuseppe Martignani, 10.000; Pelliconi Ezio, 2.000; Tampieri Luigi, 15.000; Vanda, Angelo, Pietro Cardelli, 30.000; Barile Luigi, 10.000; Teresa Zanelli Nonni, 5.000; Elia e Maria, 15.000; le Colleghe Padovani, Mancherpa, Giacomo, Bulzamini, Brusa, 10.000. In m. Bettelli Elena: Igea, Graziella, Lea Mondini, 5.000; Minganti Bina e fam., 5.000; Gino e Dina Spoglianti, 5.000. In m. Rina Landini in Bartolini: gli amici del figlio Bruno, 31.000. In m. Emiliani Giulia ved. Castellari: Emo, Norma e Garda, 20.000. Nel 22° anniversario della morte di Zauli Sergio: la fam. lo ricorda, 10.000. In m. Gambetti Antonio: la nipote Gambetti Iolanda e fam., 5.000; il nipote Gambetti Secondo e fam., 5.000; la cognata Morini Ida, 2.000; Gianstefani Anna e Dante, 15.000; Francesca e Casadio ved. Gualandi, 5.000. In m. Sara Serantoni: Lino Chiarini e fam., 5.000; Gustavo e fam., 10.000; Libera e fam. Ottavi, 10.000; Albertina Costanzi e fam., 10.000; Celso e fam., 10.000. In m. Cani Giovanni: Fam. Avanzi, Onestini, Ricchi, Federici, 20.000. In m. Cavina Arturo: Fratelli e sorelle Ferri, 10.000. In m. Tozzola Peppino: Fam. Dalla Alessandro, 5.000; Maffei Lella, 5.000.

# Giochi della gioventù di nuoto

Assisi ospiterà il 7 e 8 luglio prossimi la prima manifestazione nazionale dei Giochi della Gioventù di Nuoto che si svolge al di fuori del programma dei Giochi estivi. È l'innovazione apportata da quest'anno ai Giochi della Gioventù con l'introduzione dei giochi acquatici per le scuole elementari e con l'inserimento del nuoto nel programma ufficiale delle scuole secondarie.

Alla manifestazione nazionale di Assisi prenderanno parte 420 concorrenti dai 12 ai 17 anni, vincitori delle manifestazioni regionali che si svolgeranno in tutte le 20 regioni d'Italia e nella Repubblica di S. Marino.

I concorrenti saranno suddivisi in due categorie maschili e due femminili con il seguente programma di gare:

— categorie ragazzi e ragazze: m. 100 stile libero, m. 100 dorso, m. 100 rana, m. 100 delfino;  
 — categorie allievi e allieve: m. 100 e m. 400 stile libero, m. 100 dorso, m. 200 rana, m. 100 delfino, m. 200 misti.

Il programma-orario della manifestazione nazionale, che verrà organizzata dalla Federazione Italiana Nuoto con la collaborazione del Nuoto Club Perigia, di intesa con gli organi periferici del

CONI e del Ministero della Pubblica Istruzione, è il seguente:

**martedì 7 luglio:** ore 8,30 cerimonia di apertura; dalle ore 9,30 alle ore 12,40 eliminatorie; ore 16 dimostrazione dei giochi acquatici; dalle ore 16,30 alle ore 18,30 finali dal 9° al 21° posto di tutte le gare;  
**mercoledì 8 luglio:** ore 9 finali dal 1° al 8° posto; ore 10,40 dimostrazione dei giochi acquatici; ore 11,10 cerimonia di chiusura.

Come è tradizionale dei Giochi della Gioventù, tutti i finalisti della manifestazione nazionale di nuoto di Assisi avranno l'opportunità di usufruire di visite culturali sia di Assisi che di Perugia.

Il programma natatorio dei XIII Giochi della Gioventù verrà completato dalle manifestazioni nazionali di tuffi e di pallanuoto che avranno luogo rispettivamente a Colle Val d'Elsa (Siena) il 19-20 giugno e a Sassuolo, Carpi, Mirandola e Vignola (Modena) dal 23 al 26 luglio.

Alle finali di tuffi prenderanno parte i migliori due ragazzi e le migliori due ragazze di ogni regione, a quelle di pallanuoto 16 rappresentative regionali.

# Vacanze-lavoro nei Comuni gemellati con Bologna

Per continuare la azione di solidarietà, che si era concretizzata nella fase dell'emergenza più acuta con l'invio di gruppi volontari, il Coordinamento per il Lavoro Volontario di Bologna organizza questa estate delle vacanze-lavoro nei comuni gemellati con Bologna. I Turni dei gruppi saranno di 15 gg. e l'alloggio sarà presso baracche prefabbricate o in tenda. I campi sono installati a:

**Conza della Campania (Avellino)** — gemellata con la Provincia di Bologna.  
**Attività previste:** Ricerca socio-economica della zona per avviare la programmazione dello sviluppo economico.

Scavi archeologici (per questa attività hanno la precedenza gli studenti di architettura, ingegneria, geologia, archeologia e geometri).

**Attività di supporto ai casolari agricoli isolati:**  
 Aiuto nel raccolto a famiglie colpite dal terremoto che si trovano in

difficoltà.

Lavori di ripristino di spazi e attrezzature per l'agricoltura (stalle, porcaie, steccati, fienile, ecc.).

**Attività culturali.**  
**Ruvo del Monte (Potenza)** — gemellata con il Comune di Bologna.  
**Attività previste:**  
 Ricerca socio-economica.  
 Lavori di sistemazione a verde della vallata adiacente la casa comunale da poter adibire a parco per il centro sociale per anziani (la maggioranza della popolazione a Ruvo è composta da anziani).  
 Lavori di demolizioni e sistemazione containers nelle campagne.  
 Contributo di lavoro per la Coop. Agricola «La Montana» costituitasi presso la stalla di «Cerruto» costruita grazie al contributo dei volontari di Bologna.

**Attività culturali.**  
**S. Fele (Potenza)** — gemellata con il Comune di Bologna.  
**Attività previste:**  
 Ricerca socio-economica.  
 Raccolta della legna nei boschi da donare agli anziani per riscaldarsi l'inverno.  
 Approntamento di spazi per attività sportive e ricreative.  
 Lavori per favorire l'assistentato geologico di una zona per cercare di rallentare una frana (hanno la precedenza gli studenti di geologia).

**Attività culturali.**  
 Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni rivolgersi a Imola FGCI viale Zappi 58, Tel. 26574; ARCI via Tiro a Segno 1, Tel. 31355. A Bologna al Coordinamento per il Lavoro Volontario c/o ARCI, via Riva Reno, 75/3 — Tel. 264420/1/2 - 232124/5, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15,30 alle 18,30.

## Lorenzo Bettinelli

**ARTIGIANO ORAFO**

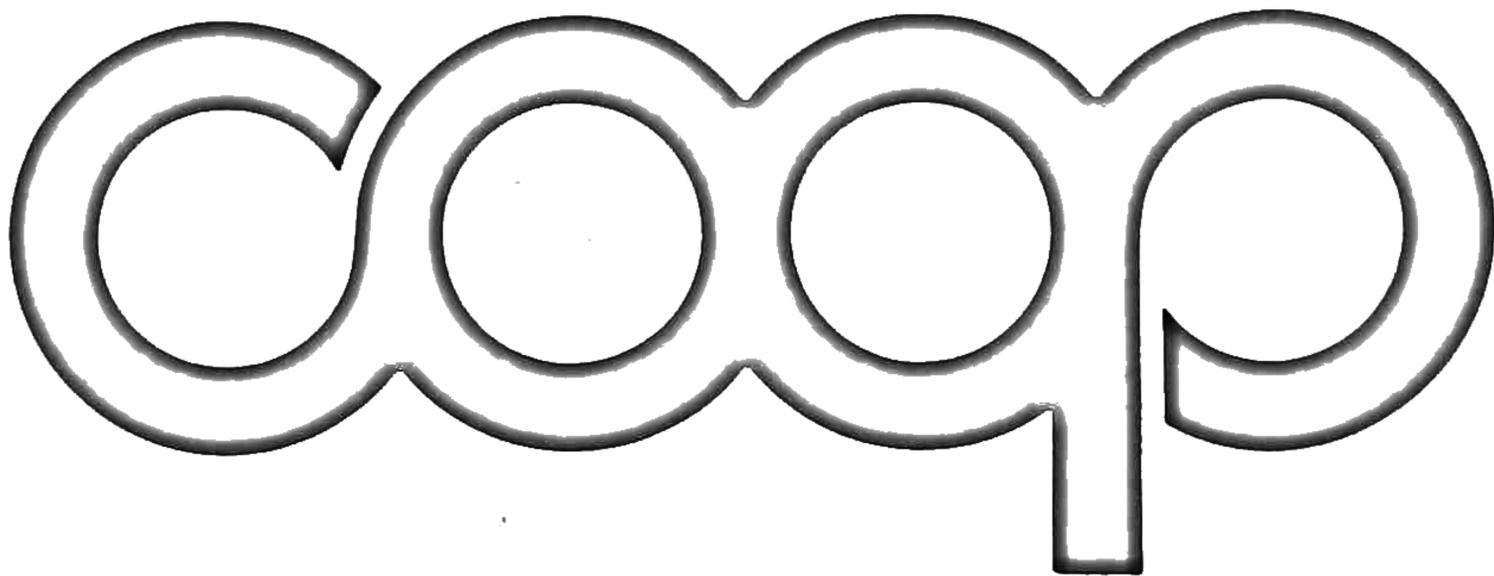
**Fabbricazione e riparazione di oggetti in metalli preziosi con pietre preziose e pietre dure.**

Lab.: Via Fosse Ardeatine, 4  
 Tel. (0542) 41291 - 40026 Imola (BO)

ONORANZE FUNEBRI

**RAVANELLI PRIMO**

Non usa sistemi di abbordaggio e di sciacallaggio, non disturba i dolenti, non ha intermediari. Funerali nel comune e fuori comune.  
 Chi ci onora della preferenza ci troverà sempre in Piazzale Bianconcini 9 IMOLA (Porta Montanara)  
 Tel. 22284 Diurno e Notturno  
 GRATIS diabrigio di tutte le pratiche Serietà e Giusti Prezzi  
 Non fideatevi di chi con furbizia vi sussurra indicazioni (sono interessati)



## Imola • Viale Carducci - con parcheggio

OFFERTA SPECIALE DAL 19/6 al 6/7/81

Pasta semola Kim Kg. 3 - vari formati	L.	2.050	Carta igienica ovatta x 10 rotoli	L.	1.400
Crackers fornai e pasticceri - sacchetto Kg. 1	L.	1.450	Saponetta Camay gr. 100	L.	290
Wafers Loaker gr. 50 x 12	L.	2.080	Latte Coop intero lt. 1 confezione x 6	L.	3.100
Cioccolata Coop gr. 100 x 3 latte/fondente	L.	1.490	Sottilette Kraft gr. 400	L.	1.950
Crema spalmabile Coop. gr. 800	L.	2.280	Formaggio pecorino Graziolino l'etto	L.	648
Fustino lavatrice Dash Kg. 4,8	L.	7.680	Formaggio grana padano l'etto	L.	740
Tè Coop 50 filtri	L.	820	Mortadella puro suino senza polifosfati Kg. 1 l'etto	L.	475
Caffè Prestigio sacchetto gr. 400	L.	2.530	Nutrilatte Giglio gr. 200 conf. x 6	L.	1.390
Olio semi di girasole Coop lt. 5	L.	5.450	banana/cacao/ovomaltina	L.	1.980
Olio oliva Coop lt. 5	L.	11.790	Coscia con anca di tacchino il Kg.	L.	4.680
Candeggina Ace lt. 1	L.	380	Faraona il Kg.	L.	5.280
Maionese Coop vaso gr. 450	L.	990	Polpa tranci di suino magro il Kg.	L.	3.980
Fagioli borlotti Coop gr. 400 x 6	L.	1.790	Braciola di coppa di suino magro il Kg.	L.	830
Fagioli cannellini Coop gr. 400 x 6	L.	1.680	Limoni Sicilia rete il Kg.	L.	290
Tonno Simmenthal all'olio di oliva gr. 170 x 3	L.	3.600	Patate novelle il Kg.	L.	4.000
Sardine Napoleon gr. 120 x 5	L.	1.880	Confezione 6 vasi ermetici cc. 1.000 chiusura a macchinetta	L.	700
Polpa pronta Derica gr. 400 x 3	L.	990	Confezione 3 bicchieri per acqua	L.	11.900
Acqua minerale naturale Levissima PVC lt. 1,5 x 6	L.	1.990	Servizio piatti 19 pezzi in ceramica decorata a mano	L.	3.100
Birra Kaiser bottiglie cl. 33 x 8	L.	2.690	Confezione 3 contenitori ermetici in plastica	L.	3.500
Confezione lattine Coca Cola/Fanta cl. 33 x 4	L.	1.250	Confezione 2 insalatiere con maniglie	L.	3.700
Succhi di frutta Coop gusti vari gr. 125 x 24	L.	3.450	1 apriscatole a farfalla, 1 levatappi, 1 rompinoci, 4 tappi in acciaio inox per bottiglia	L.	6.500
Fustino lavatrice Coop Kg. 4,8	L.	5.620	Confezione 3 casseruole in acciaio smaltato colorato	L.	7.900
Ammorbidente Coop lt. 2	L.	1.180	Confezione 3 asciugamani cm. 50 x 90 in puro cotone idrofilo	L.	5.700
Detersivo stoviglie Summit liquido Kg. 4,8	L.	1.620	Confezione 4 canovacci spugna cm. 50 x 70 in puro cotone	L.	
Saponetta Ely bagno gr. 130 x 3	L.	990			
Shampoo Ely confezione x 3 vari tipi	L.	1.490			
Dentifricio Macleens gr. 123 x 3	L.	1.880			

*Siamo più grandi perché sono più forti i consumatori.*